



## DIAMO SPERANZA AL FUTURO

UN MESE DI NOVEMBRE MOLTO IMPEGNATIVO PER IL WWF MA MOLTO UTILE PER L'AMBIENTE CHE VOGLIAMO DIFENDERE.  
IL 5 DICEMBRE POTRAI SCOPRIRE COME PARTECIPARE A TUTTE O AD ALCUNE DELLE ATTIVITÀ IN PROGRAMMA

[A pagina 2 e 3 maggiori dettagli](#)



### LE OASI DEL LAZIO

Le ultime notizie dalle Oasi di Macchiagrande, Foce dell'Arnone, Vasche di Maccarese, Pian Sant'Angelo e Lago Secco

da pag. 8 a 10

### LA PROGETTUALITÀ DANNOSA

Due esempi di progetti sui quali è intervenuto il WWF Lazio: il nuovo stadio della Roma e il progetto Terminillo - Stazione Montana

a pag. 6 e 7

### NOTIZIE DAL TERRITORIO

Novità dai Gruppi Attivi di Litorale Romano, Litorale Pontino e Pigneto - Prenestino

a pag. 4 e 5

### 5 DICEMBRE 2015

Incontro di tutti i Soci del Lazio in Via Po 25/c a Roma sulle attività 2016



a pag. 2



### IL WWF DEL LAZIO, IL LAZIO DEL WWF

*Intervento di Andrea Filpa Delegato WWF per il Lazio*

a pag. 2

### IN MARCIA PER IL CLIMA

A Roma domenica 29 novembre la Global Climate March partirà alle 14.00 da Piazza Farnese per raggiungere i Fori Imperiali dove si terrà il *Concerto per il clima*, previsto dalle 17 alle 21.00, che vedrà salire sul palco i vari artisti che stanno aderendo alla mobilitazione.

a pag. 3



#### CONTATTI WWF LAZIO

SEDE: Via Po, 25/c  
00198 ROMA  
TEL: 06 84497206  
TELEFAX: 06.84497207  
SITO INTERNET:  
WWW.WWF.IT/LAZIO  
E-MAIL: LAZIO@WWF.IT  
FACEBOOK: WWF LAZIO



# IL WWF DEL LAZIO, IL LAZIO DEL WWF

## Intervento del Delegato del WWF Lazio

Care Socie e Soci,

il Notiziario regionale – che abbiamo voluto riprendere con una grafica che a molti di voi sarà nota, intende da un lato offrirvi un quadro sintetico delle attività svolte quest'anno, dall'altro di invitarvi – una volta di più – a contribuire con la vostra presenza e con le vostre idee alla vita associativa, anche coinvolgendo altri simpatizzanti.

Nel 2015 il WWF Italia ha sviluppato una sequenza di attività importanti; la campagna **Crimini di Natura**, poi la **Campagna Foreste**, poi quella **Oceani e Mediterraneo** ed infine la **Campagna Clima e d Energia**, ancor oggi in corso.

Sono tutti temi importantissimi per l'impegno ambientalista, ma non c'è dubbio che il tema del **cambiamento climatico** – grazie anche alla straordinaria sensibilizzazione indotta dalla Enciclica **Laudato si** di Papa Francesco, nonché dal prossimo avvio (30 novembre) della **Conferenza Internazionale sul clima di Parigi (COP 21)** – sia stato quello più ricorrente e quello maggiormente recepito da tutti, anche da quelli che fino a ieri ridicolizzavano gli allarmi degli scienziati e degli ambientalisti. Come WWF Lazio, nel corso del 2015 abbiamo fatto la nostra parte; oltre a partecipare alle **campagne nazionali**, abbiamo organizzato eventi in occasione della **Earth Hour (28 Marzo)**, abbiamo partecipato alla **Giornata delle Oasi (24 maggio)** e siamo quotidianamente intervenuti per frenare **urbanizzazioni dissennate**, per arrestare il **consumo di suolo e tutelare la biodiversità anche in città**, per favorire la **mobilità sostenibile**, per scongiurare la **perdita di habitat importanti** per specie minacciate come l'Orso, il Lupo, l'Aquila e tante altre, per **conservare la qualità delle coste e del mare**, per promuovere la conoscenza delle **grandi risorse ambientali** del Lazio.

In questo numero del Notiziario regionale troverete una sintesi di tutte queste attività, raccontata dai suoi protagonisti; ma va detto che **possiamo fare di più e che dobbiamo rafforzarci**. E l'unico modo che abbiamo per rafforzarci è quello di raccogliere la disponibilità attiva di un sempre maggiore numero di socie e soci.

Socie e soci che – competenti o desiderosi di divenirlo – potranno occuparsi dei molteplici versanti del nostro impegno di **associazione internazionale ma nel contempo attenta alle risorse, alle opportunità e alle problematiche del Lazio**.

Per questo vi invitiamo non solo alla **Marcia sul Clima del 29 novembre** ma anche all'**incontro dei soci WWF del Lazio** che abbiamo organizzato il **5 dicembre**, nella sede di Via Po 25/c a Roma; inizieremo alle 10 e l'obiettivo sarà quello di formulare – con il contributo di tutti – il programma 2016 del WWF Lazio, un programma vero che non solo stabilisca gli obiettivi, ma che individui anche chi si impegnerà per conseguirli.

Abbiamo chiamato l'incontro **Il WWF del Lazio, il Lazio del WWF** per affermare che **le nostre idee e le nostre azioni** sono capaci di prospettare **un futuro diverso e migliore per il Lazio**, sia in termini di qualità ambientale che di qualità della vita, come sappiamo bene due facce della stessa medaglia.

Sperando di **incontrarci numerosi il 5 dicembre**, invio un caro saluto a tutte e tutti

**Andrea Filpa - Delegato Lazio**





## A ROMA, DOMENICA 29 NOVEMBRE, LA GLOBAL CLIMATE MARCH

*Partirà alle 14.00 da Piazza Farnese per raggiungere i Fori Imperiali dove si terrà il Concerto per il clima, previsto dalle 17 alle 21.00, che vedrà salire sul palco i vari artisti che stanno aderendo alla mobilitazione.*

*Come WWF intendiamo assicurare una partecipazione numerosa e festosa alla Marcia, e quindi vi aspettiamo sotto le nostre bandiere.*

Ci troviamo a pochi giorni da un evento nodale per il futuro del Pianeta: Parigi ospiterà dal 30 novembre all'11 dicembre 2015 la **XXI Conferenza della Parti (COP 21)** della Convenzione quadro della Nazioni Unite sui cambiamenti climatici.

Appuntamento nodale perché i Governi del Pianeta affrontino efficacemente, e con impegni legalmente vincolanti, la necessità di tagliare rapidamente e drasticamente le emissioni di gas serra per evitare gli scenari catastrofici del cambiamento climatico.

Il mondo sta rischiando grosso, il cambiamento climatico è in atto e già con un **aumento medio temperatura globale di oltre 0.8°C** assistiamo al moltiplicarsi di eventi estremi (ondate di calore, uragani, alluvioni e flash flood, ecc) e fenomeni molto preoccupanti, per esempio la **fusione dei ghiacci** sia in mare che a terra (questi ultimi influenzano direttamente l'innalzamento dei mari). Anche fenomeni sociali, come **i conflitti**, vengono esacerbati dagli impatti del cambiamento climatico in atto, provocando direttamente o indirettamente la migrazione di centinaia di migliaia di persone.

È necessario rimanere ben al di sotto di un **riscaldamento globale di 2°C**, molti scienziati indicano la soglia verso cambiamenti catastrofici in 1.5°C. **Per fare questo dobbiamo decarbonizzare subito la nostra energia e la nostra economia.** La COP 21 di Parigi deve rappresentare il punto di svolta, **il passaggio rapido da un economia fondata sui combustibili fossili a una basata sulle fonti rinnovabili e sull'uso efficiente dell'energia e delle risorse.**

È una transizione in atto, probabilmente inarrestabile, ma che va accelerata se vogliamo difendere noi, le nostre vite, le specie animali e vegetali, il Pianeta come lo conosciamo.



**L'Accordo di Parigi, secondo il WWF, deve costituire un impegno per il mondo ad agire insieme, agire in fretta, agire in modo efficace.**

Il WWF in Italia sta attivamente collaborando alle attività programmate dalla **Coalizione Clima** <http://www.coalizioneclima.it/>, che oggi riunisce oltre 130 organizzazioni nazionali e locali: è una sfida che la società civile può vincere solo lavorando insieme.

**Il momento clou della mobilitazione mondiale**, che vede le varie organizzazioni nazionali del WWF impegnate in tutti i continenti, sarà la **Global Climate March** che verrà organizzata **domenica 29 novembre** (<http://peoplesclimate.org/>), alla vigilia del Summit internazionale, che si terrà in contemporanea a Parigi e in centinaia di altre città importanti tra le quali **Londra, Berlino, Madrid, Amsterdam, Barcellona**, e poi **San Paolo, Johannesburg, Sydney, Canberra, Kampala, Tokyo, Dhaka, Bogotà.**

*Donatella Bianchi*





## GRUPPO ATTIVO DEL LITORALE PONTINO



Lo striscione utilizzato per chiedere il ripristino della tratta ferroviaria Terracina – Priverno

Da 20 anni il **Parco della Rimembranza** a Terracina è curato da oltre 20 anni dal WWF sia per la parte naturalistica che per quella didattica. Dopo aver riportato alla luce i sentieri e le piazzole ormai ricoperte dalla vegetazione dopo anni di abbandono, nel parco si possono ora ammirare quasi duecento specie botaniche, tracce archeologiche stratificate e di varie epoche, scorci del mare e della città veramente suggestivi. Il parco è aperto per visite guidate gratuite due volte a settimana, giovedì e domenica pomeriggio. Il parco è utilizzato anche per visite didattiche alle scolaresche e per l'organizzazione di eventi culturali.

Partecipiamo attivamente alla promozione e conoscenza della **Via Francigena** collaborando con l'amministrazione comunale per la rivalutazione del tratto che attraversa il nostro territorio. Particolare interesse riveste l'intersezione - nel territorio di Terracina - della via Francigena con l'Appia, la cui riscoperta ci ha coinvolti questa estate, quando abbiamo ospitato un incontro con il giornalista e scrittore Paolo Rumiz, che l'ha percorsa a piedi dandone conto con ampi servizi su *La Repubblica*.

Da sempre siamo impegnati nel promuovere pratiche virtuose per la **riduzione e lo smaltimento corretto dei rifiuti**. Infine promuoviamo la **mobilità sostenibile**, anche impegnandoci nel *Comitato in difesa del treno* che chiede il ripristino della tratta ferroviaria Terracina – Priverno, interrotta ormai da tre anni ormai a causa di una frana ed indispensabile per la mobilità pubblica di pendolari e studenti .

Franca Maragoni



Un cassonetto dipinto dagli alunni del Liceo Leonardo da Vinci in occasione dell'iniziativa WWF per promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti.



Foto Fabio Gianchi ©

Il 25 settembre quattordici Cicogne hanno sostato a Capalbio, presso l'Oasi WWF di Burano – appena a Nord del confine laziale – durante la loro migrazione verso l'Africa. Sono passate quindi anche nei cieli del Lazio; speriamo che il prossimo anno si fermino anche in una delle nostre oasi!



## IL GRUPPO ATTIVO LITORALE ROMANO

Tra le molte attività organizzate nel 2015, il **WWF del Litorale Romano** ha promosso - dal 9 Febbraio al 2 marzo - un **Cineforum sull'Ambiente** che si è svolto presso il *Liceo Enriques* di Ostia. Alle proiezioni hanno partecipato una media di 40 persone, in maggioranza ragazzi, attirati anche dalla opportunità di ottenere crediti formativi. I film selezionati sono stati *Green* di Patrick Rouxel, *Meno 100 Kili* di Emanuele Caruso, *Promised Land* di Gus Van Sant e *China Blue* di Micha X. Peled. Lo sfruttamento delle risorse della Terra e lo sfruttamento delle persone sono stati i due principali temi di riflessione dell'iniziativa. Il Cineforum è oramai una consuetudine consolidata ed i film selezionati ogni anno vanno ad arricchire una specifica sezione della biblioteca scolastica del Liceo Enriques, a disposizione dei docenti che vogliono utilizzarli nel loro percorso disciplinare.

Il **Corso sulla duna costiera** si è svolto invece il 9, 10 e 16 maggio, con una visita guidata alle dune di Castel Porziano; il Corso ha inteso fornire approfondimenti conoscitivi sugli ecosistemi dunali - con particolare attenzione al riconoscimento delle straordinarie specie vegetali, erbacee ed arbustive che lo caratterizzano - e quindi sensibilizzare i partecipanti sui temi della conservazione dell'ecosistema dunale. In aggiunta al corso vi è stata la preziosa opportunità della **visita guidata alle dune di Palidoro** condotta dalla Prof.ssa Alicia Acosta della Università degli Studi Roma Tre.

Circa le situazioni di **abusivismo sul demanio marittimo**, il Gruppo Attivo Litorale Romano sta ampliando i contenuti del **Dossier** presentato al Sindaco di Fiumicino il 5 maggio 2014 - che focalizzava l'attenzione sul litorale di Focene - estendolo ai litorali di Fregene e di Passoscuro.

*Maria Gabriella Villani*



*La visita guidata a Castel Porziano durante il Corso sulla duna costiera*

## IL GRUPPO ATTIVO PIGNETO PRENESTINO



*L'avvistamento di una Volpe in prossimità del Lago dell'Ex SNIA, in pieno centro urbano (Foto di Mario Paloni ©, scattata il 1 Febbraio 2015).*

Nel 2015 il **Gruppo Attivo Pigneto-Prenestino** ha portato avanti diverse iniziative, tra le quali spicca per importanza l'azione di tutela dei due principali polmoni verdi del Municipio Roma V: i Comprensori *Ad Duas Lauros* e di *Mistica-Tor Tre Teste-Casa Calda*.

In particolare, è proseguito il monitoraggio dell'avifauna nelle principali aree verdi del V Municipio e dintorni, avviato nel 2014, che ha prodotto risultati molto interessanti, documentati in un fascicolo fotografico e in una presentazione pubblica organizzata per il 14 novembre 2015.

Per quanto riguarda il Comprensorio *Ad Duas Lauros* è stato revisionato e pubblicato il relativo Dossier, la cui prima versione risale al 2012, mentre per il Comprensorio *Mistica-Tor Tre Teste-Casa Calda* sono state avviate la attività di studio e sono stati organizzati incontri con i comitati locali.

Il Gruppo Attivo ha inoltre partecipato alle giornate di progettazione del Lago dell'Ex SNIA promosse dal *Forum del Parco delle Energie*, alla mobilitazione contro la costruzione di un supermercato in un'area vincolata a Via dell'Acqua Bullicante (insieme al *Comitato No Cemento a Roma Est*) e ha organizzato diversi convegni pubblici con la partecipazione di esperti.

È attivo il sito

**[wwfpignetoprenestino.blogspot.it](http://wwfpignetoprenestino.blogspot.it)**,

che fornisce un aggiornamento costante delle nostre attività.

*Stefano Gizzi*



## IL “TERMINILLO STAZIONE MONTANA”: UN PROGETTO SBAGLIATO SOTTO TUTTI I PUNTI DI VISTA

Il WWF Lazio – assieme ad altre associazioni – ha presentato stringenti osservazioni nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del Progetto **Terminillo Stazione Montana**, che prevede di **triplicare** gli impianti di risalita per lo sci e di costruire nuove strade, parcheggi ed edifici in una delle aree più belle e delicate del Lazio. Un Progetto simile, ma molto più ridotto, fu bocciato solo cinque anni fa dalla Regione Lazio in quanto considerato troppo impattante.

Sorprendentemente, il Progetto è stato ripreso, ampliato e promosso di nuovo dalla Provincia di Rieti e da cinque Comuni dell’area, contando su di un finanziamento per circa un terzo (il suo costo complessivo supera i 65 milioni di euro) della Regione Lazio.

**Si tratta di un Progetto sbagliato sotto tutti i punti di vista.** È un Progetto che invade **Siti di Importanza Comunitaria (SIC)** e **Zone Speciali di Conservazione (ZPS)** protetti a livello Comunitario in quanto habitat essenziali per specie protette quali **Orso, Lupo, Aquila reale**.

Il Servizio Aree Naturali della stessa Regione Lazio si è pronunciato negativamente sulla possibilità di realizzare il Progetto, facendo infuriare i promotori.

Ma non basta. Il Progetto è in piena contraddizione con il **Piano Territoriale Paesaggistico Regionale** che consente – in regime di deroga – esclusivamente **modesti ampliamenti** del demanio sciabile.

Tali ampliamenti sono stati calcolati come pari al 12% circa dai proponenti il Progetto mentre, rifacendo bene i calcoli, il WWF Lazio e le altre Associazioni sono pervenuti ad un incremento superiore al 100%, risultato non sorprendente visto che gli impianti di risalita sono stati triplicati. Non è un bello spettacolo vedere una Regione che da un lato stabilisce regole a tutela di un bene ambientale e paesaggistico di straordinaria importanza quale il Terminillo, dall’altro finanzia un progetto che tali regole viola sistematicamente.

C’è ancora di più; i promotori del Progetto lo presentano come uno strumento essenziale per il rilancio turistico dell’area, ma i **conti economici sono palesemente irrealistici**. Per avere redditività economica – ovvero per continuare a funzionare nel tempo e non ridursi ad un ammasso di impianti abbandonati in quanto improduttivi – servirebbe una utenza pari a **280 mila presenze annuali** (sono dati calcolati dai proponenti) mentre oggi, anche per effetto del cambiamento climatico che sta riducendo drasticamente le giornate sciabili, le presenze giornaliere sono dell’ordine delle **20 mila** (dati 2013-2014).

In sostanza, siamo molto fiduciosi di riuscire ad evitare questo inutile ed ulteriore scempio ambientale, che nel contempo si presenta anche come uno spreco di soldi pubblici.



*Il Massiccio del Terminillo  
(Foto di Giampiero Cammerini ©)*



## IL WWF LAZIO CONTRO L'OPERAZIONE IMMOBILIARE CONNESSA CON IL NUOVO STADIO DELLA ROMA

Il WWF Lazio ha espresso una posizione **decisamente contraria** al progetto di nuovo stadio della Roma (il testo che ne spiega in dettaglio le ragioni è consultabile sul sito) in quanto si tratta di una **operazione immobiliare** che investe un'area – quella di *Tor di Valle*, adiacente il Tevere - **estremamente delicata sotto il profilo ambientale, paesaggistico ed idraulico**.

Queste caratteristiche sono ben evidenziate nel dettagliato **studio di sistemazione a parco** dell'area stessa – redatto nel 2009 dal WWF su richiesta dell'allora Municipio XII – studio che riscontrò nella zona una elevata **biodiversità**, un paesaggio di qualità e soprattutto un ruolo fondamentale di **corridoio ecologico** tra il corso del Tevere interno al GRA ed il cosiddetto *Braccio morto* (un alveo fluviale abbandonato dal Tevere dopo la costruzione, negli anni 30, di un *drizzagno*), *Braccio morto* che è oggi tutt'altro che morto, ospitando una delle maggiori concentrazioni di biodiversità dell'area Romana.

Va aggiunto che il progetto di trasformazione **non riguarda soltanto lo Stadio**, ma prevede contestualmente la **realizzazione di un Business Park**, ovvero di uffici e volumi commerciali che relazione alcuna hanno con l'impianto sportivo, ma che di fatto costituiscono la parte preponderante delle volumetrie.

Attraverso una **variante ad hoc del PRG**, infatti, si **triplica** la edificabilità dell'area e si prevede la costruzione di oltre 1 milione di metri cubi (corrispondenti a circa 350 mila metri quadrati di edifici) ovviamente corredati – e non potrebbe essere altrimenti - da strade, parcheggi e infrastrutture varie.

Rispetto al complesso delle trasformazioni che si vorrebbe realizzare, lo **stadio diviene una sorta di appendice**; soltanto **49 mila mq.** (ovvero il **14% del totale**) verranno infatti dedicati ad impianti sportivi, essendo i rimanenti **305 mila** (ovvero l'**86% del totale**) dedicati al **Business Park**.

Il bilancio complessivo delle trasformazioni edilizie a *Tor di Valle* porta di conseguenza a stimare, prudenzialmente, un totale di 78 ettari di suolo impermeabilizzato, dei quali circa **50 ettari aggiuntivi rispetto alla situazione attuale dei luoghi**; e pensare che si era partiti dalla costruzione di uno Stadio, che come noto si sviluppa attorno ad un terreno di gioco della superficie di circa un ettaro!

Il WWF Lazio ritiene il progetto a *Tor di Valle* **un percorso urbanistico discutibile** con un esito inaccettabile; inaccettabile anche perché crea una situazione surreale.

**Da un lato**, infatti, per avere qualche speranza nella sua **candidatura alle Olimpiadi 2024**, il Comune di Roma ed il CONI - di fatto obbligati da protocolli del Comitato Olimpico Internazionale - stanno elaborando strategie che consentano di ospitare le Olimpiadi **limitando al massimo le nuove edificazioni e riutilizzando impianti esistenti**. **Dall'altro**, per costruire un semplice Stadio, lo stesso Comune di Roma ritiene **opportuno incollarvi quasi un milione di metri cubi e consumare 50 ettari di suolo agricolo**.

Due pesi e due misure che denunciano con chiarezza la mancanza di un vera cultura della sostenibilità.





## OASI WWF LAGO SECCO: UNA DELLE RARE AREE WILDERNESS

L'Oasi WWF di Lago Secco, situata al centro della valle del torrente Chiarino - nel comune di Accumoli, all'estremità settentrionale della provincia di Rieti - è tra gli ambienti più selvaggi dell'Appennino centrale.

L'Oasi è un biotopo di grande valenza naturalistica caratterizzato dalla presenza di faggete alternate a praterie d'altitudine, solcate da una fitta rete di sorgenti, ruscelli, specchi d'acqua temporanei e laghi alpestri che rendono gradevole e vivo il paesaggio naturale nel corso di tutte le stagioni. In questo lembo remoto dell'Appennino centrale, caratterizzato da un microclima freddo e piovoso, sopravvivono specie animali e vegetali tipiche di fasce climatiche nordiche, di cui la più conosciuta è il tritone alpestre (*Triturus alpestris*), scelta come simbolo dell'oasi.

Ma a rendere naturalisticamente pregiato il comprensorio dell'Oasi ed i territori circostanti è l'integrità e la continuità degli ecosistemi naturali che in esso si sono conservati, anche grazie alla posizione geografica, all'orografia accidentata ed alle tortuose vie d'accesso. Il comprensorio dell'Oasi è uno dei pochi territori dove è ancora possibile entrare in contatto con la natura selvaggia, in solitudine, per godere delle bellezze naturali o per bisogno spirituale.

Nel nostro Paese, fortemente antropizzato, sovrappopolato ed inquinato, i luoghi selvaggi sono sempre più scarsi e rari.



Tra questi territori *wilderness* - dove è ancora possibile girare lo sguardo senza vedere segno dell'uomo, godere delle più belle visioni di panorami incontaminati, ascoltare il silenzio della natura, o il canto degli uccelli, ammirare i colori e godere dei profumi delle fioriture primaverili, o ascoltare il fruscio del vento sulle fronde del bosco - va annoverata l'Oasi WWF di Lago Secco.

L'Oasi WWF di Lago Secco, è al centro di una valle che non ha mai subito alterazioni morfologiche significative, nella quale è possibile sperimentare quella sempre più rara sensazione di assoluto isolamento ed immersione nella natura incontaminata. Grazie alla vastità e delimitazione orografica della valle del Chiarino, compresa nel Parco Nazionale di Gran Sasso e Monti della Laga, e che si affaccia a nord sulle roccaforti rocciose del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, al visitatore dell'oasi si offre una visuale panoramica a 360 gradi su vette montuose, dorsali solcate da torrenti, praterie d'altitudine, boschi a perdita d'occhio, che compongono una varietà di ambienti ed habitat di integra naturalità.

L'isolamento della valle, pressoché disabitata, la scarsa frequentazione dei sentieri da parte di visitatori, i panorami e la varietà di ambienti che si incontrano nel percorso, la possibilità di avvistare la fauna selvatica, rendono la visita all'Oasi una esperienza unica.

L'Oasi WWF di Lago Secco, nell'ambito delle attività per il 2016, ha in programma l'organizzazione di visite guidate, di cui i soci e sostenitori del WWF Lazio verranno informati.

*Giampiero Cammerini, Gruppo Attivo Rieti*

*L'Oasi di Lago Secco  
(Foto di Giampiero Cammerini ©)*

*Il simbolo dell'oasi, il tritone alpestre*







## MONUMENTO NATURALE PIAN SANT'ANGELO: LE VISITE NELL'INVERNO 2016

In questo periodo dell'anno gli arbusti mediterranei sono ricchi di bacche di vari colori, ed il corbezzolo in particolare espone contemporaneamente i frutti rossi ed i fiori bianchi. Intorno a queste preziose risorse alimentari, nelle ore assolate, passeriformi ed insetti si danno da fare per garantirsi al meglio il loro pasto giornaliero, e quindi è facile osservarli in grande attività.

Ma le giornate sono brevi, ed il sole stiepidisce l'aria solamente durante le ore centrali; per questo proponiamo una modalità di visita che permetta di utilizzare al meglio le ore di sole e calore disponibili.

Tutti i sabati e le domeniche, a partire dal 2 gennaio, l'appuntamento per le visite guidate è alle 10:45. La visita includerà anche la sosta nell'area attrezzata per il pranzo a sacco (a cura dei partecipanti), con ritorno previsto al parcheggio intorno alle 15:30.

È necessaria la prenotazione, da effettuarsi entro il venerdì precedente scrivendo a [piansantangelo@wwf.it](mailto:piansantangelo@wwf.it) oppure telefonando al 345.7576224.



Foto Alessandro Troisi ©

Le escursioni sono di media difficoltà, con alcuni tratti ripidi e scivolosi; si consigliano pertanto scarponcini da trekking e pantaloni lunghi. Il programma potrebbe subire variazioni a causa di eventi meteorologici.

L'Oasi si trova nei Comuni di Gallese e Corchiano (VT). L'ingresso si trova lungo la Strada Provinciale San Luca, 1° tronco, km 6,500; da entrambi i Comuni, è possibile seguire le indicazioni turistiche per l'Oasi WWF Pian Sant'Angelo, fino ad arrivare al parcheggio dedicato, punto di partenza dell'escursione.

Per qualsiasi altra info:

[http://www.wwf.it/oasi/lazio/pian\\_sant\\_angelo](http://www.wwf.it/oasi/lazio/pian_sant_angelo);



F.C. Montini ©

Pettiroso - Foto Francesca Cecilia Montini ©



## OASI WWF DEL LITORALE ROMANO

*Tutte le attività svolte a Macchiagrande,  
Vasche di Maccarese e Foce dell'Arrone*

Sono tante le attività che si svolgono nelle tre Oasi WWF del Litorale Romano; **Macchiagrande, Vasche di Maccarese e Bosco Foce dell'Arrone.**

Si parte dai ricchi programmi mensili che prevedono calendari domenicali caratterizzati da visite guidate tematiche sempre differenti, con laboratori scientifici pratico-manuali, molto apprezzati sia dai più grandi che dai più piccoli, e comunque sempre mirati a soddisfare quelle curiosità che nella vita di tutti i giorni ci circondano.

La vasta offerta di proposte si rivolge a persone sempre nuove, provenienti sia dal territorio limitrofo alle Oasi che da tutto il Lazio ed anche oltre; quest'anno – ad esempio - abbiamo avuto anche la visita di studenti dell'Università di Liege (Belgio), interessati a conoscere la bellezza della Riserva del Litorale Romano.

Oltre ai calendari mensili, sono state organizzate tante altre attività, tra cui il primo **Concorso di fotografia naturalistica** dal tema a libera interpretazione Riflessi a Macchiagrande: quattro giornate dedicate alla fotografia, durante le quali professionisti ed amatori hanno immortalato le varie bellezze dell'Oasi.

Le foto in concorso sono state valutate da una Giuria tecnica e da una Giuria popolare tramite il social network Facebook. Il concorso si è concluso con una mostra presso l'Aula dell'Allocco, dove si è svolta anche la premiazione dei primi due classificati, che hanno ricevuto come premio la pubblicazione delle loro foto su due testate giornalistiche locali.

Sono molti anche i corsi di formazione promossi, ad esempio il Corso guida naturalistica e Gestione Aree Protette per le Oasi WWF di Macchiagrande, Vasche di Maccarese, Bosco Foce dell'Arrone e per la Riserva Naturale Statale Litorale Romano.

Il corso, quest'anno alla sua terza edizione, ha visto la partecipazione di più di 30 giovani ed è stato strutturato in 4 weekend, prevedendo lezioni frontali, attività sul campo nelle tre Oasi, attività pratico-applicative e sedute di approfondimento tematico. Abbiamo riscontrato tanto interesse e fermento da parte dei ragazzi e la maggior parte di loro ha iniziato a collaborare con noi.

Il 2015 ha visto anche la partenza del primo **Corso di giardinaggio**, con lezioni teoriche e sul campo.

Sono state intense anche le attività di didattica in natura, con il progetto **Aggregazioni Naturalistiche nell'Oasi di Macchiagrande**, cui hanno partecipato oltre 500 bambini nel mese di Aprile ed oltre 1000 nel mese di



Foto Francesco Marcone ©

maggio. Il tutto si è concluso con una bellissima mostra di fine anno, all'interno della quale sono stati esposti tutti i lavori realizzati in classe da ragazzi ed insegnanti, correlati agli argomenti svolti durante i laboratori e nella successiva visita sul campo a Macchiagrande.

Come ogni anno, anche nel 2015 Macchiagrande ha aderito alla **Giornata Nazionale delle Oasi**, che si è svolta il 24 maggio e nella quale, nonostante il tempo incerto e la pioggia iniziale, l'Oasi ha vantato un numero di presenze non indifferente: 418 amici hanno partecipato con entusiasmo e gioia alle attività proposte: visite guidate la mattina con partenza ogni 30 minuti, laboratori creativi per bambini durante tutto il giorno, due visite guidate sulla duna di Macchiagrande, organizzate in maniera eccellente dal CEA Litorale Romano. Partiti con la pioggia, la giornata è terminata con uno splendido sole che ha reso omaggio alle tante persone accorse e alla bellezza della natura!

I **campi estivi settimanali** sono iniziati da metà Giugno, ed hanno visto la partecipazione di bambini dai 6 ai 10 anni, che si sono divertiti e cimentati nel fare i piccoli naturalisti, con attività sempre nuove e stimolanti come caccie al tesoro, lavori di gruppo, costruzione di piccole strutture didattiche, visite guidate, laboratori pratico manuali.

Per tutta l'estate è stato svolto anche un ricco programma di **eventi tematici** e serate notturne che hanno registrato una ricca partecipazione; hanno riscosso il maggior successo quelle sul *Mondo delle Farfalle* e quelle sulla *Duna di Macchiagrande*.

Durante tutto il corso dell'anno è inoltre possibile organizzare originali **feste di compleanno in natura**, dando occasione a bambini ed adulti di trascorrere ore di relax tra cacce al tesoro, giochi o visite guidate, prima del taglio della torta e dell'apertura dei regali.

Questo e molto altro è possibile trovare all'interno delle tre Oasi del Litorale, e la tanta affluenza di persone conferma come siano diventate un importante punto di riferimento, di aggregazione e di interesse del territorio laziale.

Riccardo Di Giuseppe



## COORDINAMENTO ROMA CICLABILE



A Febbraio il **WWF Lazio** ha aderito al **Coordinamento Roma Ciclabile**, nato per unire gli sforzi di molte associazioni ed istituzioni – tra le quali **CENSIS** (Centro Studi Investimenti Sociali), **CAI** (Club Alpino Italiano), **CNA** (Confederazione Nazionale Artigianato), **CSI** (Centro Sportivo Italiano), **FCI** (Federazione Ciclistica Italiana Lazio), **FIAB** (Federazione Italiana Amici della Bicicletta), **INU** (Istituto nazionale di Urbanistica), **Italia Nostra**, **UISP** (Unione Italiana Sport per Tutti)- che ritengono essenziale favorire e sviluppare in sicurezza l'uso della bicicletta a Roma e non solo.

Il WWF Lazio ha aderito con convinzione ritenendo che la mobilità dolce - ciclabile e pedonale - sia un requisito essenziale per rendere la **città più sostenibile**, per contrastare il cambiamento climatico, per attenuare l'inquinamento atmosferico ed acustico, per migliorare la qualità della vita e la salute.



Foto Barbara Gaggioli ©

## MARCIA PER LA TERRA

L'otto novembre scorso il WWF Lazio ha partecipato alla *Marcia per la Terra* organizzata a Roma nell'ambito della Giornata Diocesana per la Custodia del Creato, partita dal Colosseo e terminata in Piazza Santissimi Apostoli. a marcia, alla vigilia della Conferenza sul Clima di Parigi, ha inteso sottolineare il sostegno della Diocesi al messaggio che Papa Francesco ha dato al mondo con l'enciclica *Laudato Si'*. Per il WWF Italia ha rilasciato una breve intervista Mariagrazia Midulla, responsabile energia e clima.

"Hearth Hour 2015 a S. Pietro" - Foto Claudia Leoni ©



## NOTIZIARIO REGIONALE WWF LAZIO - NOVEMBRE 2015



*Hanno collaborato a questo numero:*

Donatella Bianchi, Giampiero Cammerini,  
Riccardo Di Giuseppe, Andrea Filpa, Barbara Gaggioli,  
Stefano Gizzi, Franca Maragoni, Maria Gabriella Villani

*Grafica e Impaginazione:*

Maurizio Pallocca e Alessandro Troisi

*Coordinamento:* Cesare Budoni

*Fotografie:*

Giampiero Cammerini, Fabio Cianchi, Barbara Gaggioli,  
Giovanni Ludicone, Claudia Leoni, Francesco Marcone,  
Francesca Cecilia Montini, Mauro Paloni, Alessandro Troisi

### CONTATTI WWF LAZIO

SEDE: VIA Po, 25/c - 00198 ROMA

TEL: 06 84497206 - TELEFAX: 06 84497207

SITO INTERNET: [WWW.WWF.IT/LAZIO](http://WWW.WWF.IT/LAZIO)

E-MAIL: [LAZIO@WWF.IT](mailto:LAZIO@WWF.IT) FACEBOOK: WWF LAZIO

# È SCATTATA L'ORA POLARE.



## RIPRENDIAMOCI IL CLIMA. RIPRENDIAMOCI IL PIANETA.

È ora di fare qualcosa contro il riscaldamento globale che sta sconvolgendo il clima della Terra. Cose che possiamo fare ogni giorno e *subito*, senza aspettare summit o protocolli



internazionali: come usare i trasporti pubblici ed evitare gli sprechi di energia. Scelte semplici e intelligenti che fanno la differenza. Scopri come possiamo riprenderci il pianeta su [wwf.it](http://wwf.it)

#ILPANDASIAMONOI